



Agenzia delle entrate Appunti relativi alla riunione del 12 luglio 2021

Nel corso della riunione convocata per il pomeriggio del 12 luglio u.s. la Dott.ssa Caggegi, nuova Direttrice delle risorse umane dell'agenzia, si è presentata con parole condivisibili circa la valorizzazione del personale ma, al tempo stesso, con una proposta di calendarizzazione di temi che concretamente prevede la trattazione dei c.d. "ristori sw" e del fondo del 2019 in contemporanea all'avvio della condivisione del sistema di valutazione della performance individuale. Incontri calendarizzati per il 14 e il 16 luglio p.v.

Abbiamo manifestato che tale contemporaneità nella discussione non dovrà essere un meccanismo di ricatto negoziale e che la trattazione del FRD2019 -così come il FRD2020- sono indipendenti dalla trattazione del sistema di valutazione che dovrà avere, comunque, validità per le prestazioni a partire dal 2022.

Nel salutare la nuova Direttrice ci siamo soffermati sulla necessità di stabilire relazioni sindacali corrette, finalizzate alla condivisione di "progettualità" e orientate a conferire centralità al personale nel più ampio contesto di rafforzamento del ruolo dell'Agenzia nel contrasto all'evasione fiscale. Rilievo "obbligato" considerata la tendenza datoriale ad alimentare asimmetrie informative, atti unilaterali coperti da confronti sindacali viziati e una preoccupante tendenza al rinvio nella trattazione di temi di notevole impatto sulla quotidianità dei colleghi.

Nel merito della calendarizzazione abbiamo sottolineato l'importanza di procedere, oltre alla trattazione delle tematiche economiche, all'attivazione dei percorsi relazionali afferenti la mobilità, i contenuti della circolare 4/2021 e le modalità di erogazione dei servizi e dei carichi di lavoro. Tematiche che saranno, almeno nelle intenzioni condivise, calendarizzate per la fine di luglio.

Si è poi passati a discutere, su sollecitazione nostra e di Cisl e Uil, delle modifiche alla procedura poer presentate dall'Amministrazione. Concretamente riteniamo che tale procedura con passo furtivo si allontana sempre di più dall'oggettività di selezione per realizzare una sempre più pervasiva discrezionalità dirigenziale. Conferma ulteriore delle nostre tesi in merito alle reali volontà dell'Agenzia nelle selezioni e, con esse, si conferma il giudizio pessimo della FP CGIL sull'approccio che l'Agenzia riserva alle relazioni sindacali.

Nelle prossime settimane avremo occasione di misurare quanto le parole a sostegno del personale pronunciate dalla Direttrice sono effettivamente "sentite" e non rientranti nel più classico dei "rituali" di insediamento.

Roma, 13.07.2021

FP CGIL Nazionale
Daniele Gamberini